



PROVINCIA  
DI AREZZO

**RENDICONTO  
DELLA  
GESTIONE  
2018**

# **RENDICONTO DELLA GESTIONE 2018**

## **INTRODUZIONE**

Le elezioni del 31 ottobre 2018 per il rinnovo del Presidente e del Consiglio provinciale hanno visto alternarsi alla guida dell'ente due diverse amministrazioni.

In conseguenza di questo, il Rendiconto della Gestione dell'anno in oggetto è evidentemente relativo ad una programmazione predisposta dalla precedente amministrazione in tutti i settori di competenza.

Il Rendiconto della Gestione 2018, in fase di approvazione, è propedeutico all'approvazione del Bilancio di Previsione 2019-2020-2021, e si è caratterizzato per le attività di seguito elencate.

**EDILIZIA SCOLASTICA**

### Gli investimenti del piano delle opere pubbliche

L'edilizia scolastica è uno dei settori di intervento prioritari, alla luce delle competenze attribuite dal legislatore alle province e pertanto l'azione della Provincia in questo settore si svolge, compatibilmente con le risorse disponibili, secondo due direttrici di riferimento: la messa in sicurezza degli edifici sia da punto di vista statico/sismico che impiantistico e la realizzazione di nuovi complessi scolastici tali da garantire le migliori condizioni per una moderna didattica.

Durante l'esercizio 2018 gli investimenti sono stati prioritariamente assegnati, nell'ottica ormai perseguita da anni di miglioramento del patrimonio di edilizia scolastica, ad interventi di realizzazione di completamenti e nuove strutture nonché adeguamenti normativi.

sono state ultimate le seguenti opere :

- Interventi per la manutenzione straordinaria alla copertura del convitto, Palestra e edificio scolastico del complesso ITA Capezzine nel comune di Cortona – investimento pari a € 331.000,00 finanziato in parte con proventi da alienazione immobili in parte con devoluzione mutui e in parte con avanzo vincolato- lavori conclusi nell'aprile 2018;

sono state avviate le procedure per l'affidamento e contestualmente la relativa realizzazione delle seguenti opere :

- Rifacimento e recupero della copertura dell'edificio sede dell'Istituto "V Colonna" in Arezzo – investimento pari a € 415.000,00 finanziato per € 350.000,00 con finanziamento statale ex decreto 607/17 e per la restante parte con bilancio provinciale – la cui ultimazione è prevista nell'aprile 2019;
- Intervento di rinforzo e consolidamento fondale e adeguamento normativo Palestra scolastica "Francesco Michele Di Trani" a Foiano della Chiana (AR) –investimento pari a € 320.000,00 , finanziato con proventi alienazioni immobili - la cui ultimazione è prevista nel maggio 2019;

- Lavori di restauro del prospetto principale e laterale sinistro della succursale del Liceo Psicopedagogico “V. Colonna” ad Arezzo – investimento pari ad € 155.000,00 finanziato in parte con devoluzione mutui ed in parte con fondi propri dell’Ente – la cui ultimazione prevista nel maggio 2019;
- Interventi di manutenzione straordinaria per l’abbattimento delle barriere architettoniche dell’Istituto “Vittorio Colonna” sede centrale in via Porta buia Arezzo - investimento pari a € 120.000,00 finanziato con proventi da alienazione immobili – il cui inizio lavori è previsto fine marzo 2019 con ultimazione entro agosto 2019;

In attuazione al Decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze, adottato di concerto con il Ministero dell’Istruzione, dell’università e della ricerca e con il Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti 03 gennaio 2018, n. 47, pubblicato nella GU 04 aprile 2018, n 78, con il quale vengono stabiliti i criteri per i finanziamenti per interventi straordinari di ristrutturazione, miglioramento, messa in sicurezza, adeguamento sismico, efficientamento energetico di immobili di proprietà degli enti locali adibiti all’istruzione scolastica e al successivo Bando Regionale di cui alla delibera di giunta regionale n. 340 del 03 aprile 2018, sono stati proposti i seguenti progetti per complessive € 25.695.893,00 :

- Adeguamento e miglioramento sismico Istituto Professionale “F. Buitoni” in Sansepolcro per un investimento di € 2.000.000,00;
- Adeguamento e miglioramento sismico Istituto scolastico “V. Colonna” sede centrale in Arezzo per un investimento di € 3.700.000,00;
- Adeguamento e miglioramento sismico Istituto scolastico “E. Fermi” sede centrale in Bibbiena per un investimento di € 5.757.800,00;
- Adeguamento e miglioramento sismico convitto annesso all’ Istituto “Camaiti” in Pieve Santo Stefano per un investimento di € 4.568.093,00;
- Adeguamento e miglioramento sismico succursale del Liceo “Citta di Piero” in Sansepolcro per un investimento di € 1.200.000,00;
- Adeguamento e miglioramento sismico degli edifici posti in via Cavour e Via Garibaldi succursali Istituto “V. Colonna” in Arezzo per un investimento di € 1.170.000,00;
- Ristrutturazione ed ampliamento sede centrale ITIS di Arezzo III lotto relativo al completamento dell’ala su Via Pier della Francesca per un investimento di € 5.100.000,00;

- Demolizione e nuova costruzione della palestra dell'Istituto ITIS "E. Fermi" in Bibbiena per un investimento di € 2.200.000,00.

con decreto DM 12 settembre 2018 n. 615 sono state approvate le relative graduatorie a livello regionale che vedono gli interventi proposti tutti ammessi anche se in posizione non utile ad un'azione attiva per il finanziamento delle opere che saranno comunque riproposte nell'aggiornamento del Bando Regionale per l'annualità 2019;

### La manutenzione straordinaria istituti scolastici

Relativamente agli aspetti patrimoniali finalizzati al mantenimento del bene si segnala i più significati interventi di manutenzione straordinaria che, compatibilmente alle risorse di bilancio particolarmente aggravate dai ai limiti imposti per il rispetto dell'equilibrio di bilancio a cui l'Ente è tenuto, sono stati attuati nel 2018 per risolvere situazioni nell'ambito dell' adeguamento igienico sanitario , strutturale e normativo e miglioramento funzionale:

-Lavori di adeguamento normativo prevenzione incendi, ai sensi, dalle norme in vigore, del D.M. 7 Agosto 1992 e del D.M. 7 Agosto 2017, presso l'istituto Omnicomprensivo "G. Marcelli" di Foiano della Chiana per € 22.000,00 ;

-Lavori di ripristino gruppo di servizi al piano terra, presso l'istituto scolastico "V. Colonna" di Arezzo per € 14.000,00 ;

- Lavori di manutenzione straordinaria, per adeguamento locali, presso la succursale dell'istituto scolastico IPSIA "Margaritone" di Arezzo per € 13.000,00 ;

-Lavori di consolidamento al ribaltamento dei maschi murari del Liceo Artistico "Giovagnoli" di Sansepolcro (AR) per € 65.000,00;

- Lavori di realizzazione di un campo da calcio a cinque ed un campo da beach volley zona palestra scolastica di via del Sodo in comune di Cortona.(AR) per € 95.000,00

- Lavori di manutenzione straordinaria, su parte della copertura, presso l'istituto scolastico "G. da San Giovanni" a San Giovanni Valdarno (AR) per € 20.000,00;

- Lavori di manutenzione straordinaria, di parte delle facciate esterne, presso i Licei di Montevarchi (AR) per € 14.000,00;

- Lavori urgenti di manutenzione per adeguamento locali, presso l'istituto scolastico ITC "Buonarroti" di Arezzo, da adibire a aule per - Liceo Scientifico "F. Redi" di Arezzo per € 12.000,00;

- Lavori di manutenzione straordinaria, su parte della facciata principale , presso l'istituto scolastico "G. da San Giovanni" a San Giovanni Valdarno (AR) per € 24.000,00;

- Lavori per la riqualificazione di spazi sportivi esterni I.S.I.S. "A. Vegni" in loc. Capezzine di Cortona (AR) con i ampliamento campo calcio e illuminazione per renderlo idoneo anche al gioco del rugby per complessive € 69.500,00;
- Lavori di riqualificazione del laboratorio di saldatura per destinarlo in parte a laboratorio di mecatronica, presso l'istituto Omnicomprensivo "Guido Marcelli" di Foiano della Chiana (AR) per € 12.000,00;

#### La manutenzione ordinaria istituti scolastici

Nell'ambito della gestione manutentiva ordinaria sono stati realizzati interventi finalizzati principalmente a risolvere aspetti legati alla sicurezza degli ambienti e a garantire un normale utilizzo con tutti i limiti delle risorse disponibili che si sono assestate ad una spesa complessiva di circa € 505.000,00 (circa il 50% di quanto veniva impegnato per la gestione manutentiva ordinaria negli anni precedenti al taglio dei trasferimenti che la Provincia ha subito a seguito delle disposizioni normative degli ultimi anni) .

#### Verifiche sismiche edifici scolastici

Nell'ambito dei processi finalizzati alla sicurezza degli edifici scolastici nel corso del 2018 , anche grazie ai finanziamenti di cui al decreto legge n. 50/2017 convertito in legge n. 96 21/06/2017 , è stato possibile attivare n 16 affidamenti di incarichi a studi professionali esterni per la verifica di valutazione del rischio sismico ai sensi dell'ordinanza OPCM n. 3274/03 che ha visto impegnata la Provincia per complessive € 404.000,00 di cui € 304.000,00 garantite dal sopracitato decreto ed € 100.000,00 in compartecipazione con copertura dal bilancio provinciale.

#### Adeguamento prevenzione incendi

Sempre nell'ambito dei processi della messa in sicurezza degli edifici scolastici nel corso del 2018, a seguito della legge 8 novembre 2013 n. 128, recante misure urgenti in materia di istruzione, università e ricerca e del DPCM di riparto delle risorse di cui all'articolo 1 comma 1072 della Legge 27 dicembre 2017 n. 205, sono stati candidati cinque progetti di adeguamento alle norme di prevenzioni antincendio, che si riporta di seguito:

"Progetto di adeguamento alle norme di prevenzione incendi del Liceo Scientifico "Città di Piero" di Sansepolcro (AR) " Importo € 114.470,00;

"Progetto di adeguamento alle norme di prevenzione incendi del Liceo Artistico ""Giovagnoli"" di Sansepolcro (AR). " Importo € 121 260,00;

"Progetto di adeguamento alle norme di prevenzione incendi dell'edificio sede della sezione Meccanici dell'istituto scolastico ITIS ""G. Galilei"" di Arezzo. Importo € 68 000,00;

"Progetto di adeguamento alle norme di prevenzione incendi della scuola ITE "F. Severi" di San Giovanni Valdarno (AR). " Importo € 126 560,00;

"Progetto di adeguamento alle norme di prevenzione incendi della scuola IPSIA "G. Marconi" di San Giovanni Valdarno (AR). " Importo € 231 690,00.

L'importo complessivo dei progetti ammonta ad € 661.980,00 di cui € 313.980,00 a carico della Provincia ed € 348.000,00 a carico del MIUR.

In data 13 febbraio 2019 è stato adottato il Decreto del MIUR di riparto tra le regioni di circa 114,10 milioni di euro, finalizzati all'adeguamento degli edifici scolastici alla normativa antincendio. Il decreto è attualmente alla registrazione degli organi di controllo, ma da un primo esame da parte della Regione Toscana è emerso che dei cinque progetti, candidati dalla Provincia, sono stati finanziati quattro la cui attuazione verrà proposta nel piano triennale delle opere pubbliche 2019-2021 mentre è stato escluso il "Progetto di adeguamento alle norme di prevenzione incendi dell'edificio sede della sezione Meccanici dell'istituto scolastico ITIS ""G. Galilei"" di Arezzo. " per un importo di € 68.000,00 che potrà comunque essere attuato compatibilmente con le risorse di bilancio 2019.

## **RETE VIARIA**

La gestione della rete viaria sia provinciale che regionale (su delega) è l'altro settore di intervento prioritario, alla luce delle competenze attribuite dal legislatore alle province e pertanto l'azione della Provincia in questo settore si svolge , compatibilmente con le risorse disponibili, principalmente nell'azione manutentiva finalizzata a garantire la sicurezza degli utenti e nella realizzazione di interventi puntuali per eliminare alcuni dei nodi che pregiudicano la mobilità locale .

## Gli investimenti del piano delle opere pubbliche

### Investimenti ultimati :

Interventi di manutenzione straordinaria per la messa in sicurezza del ponte di Certignano lungo la SP. n. 01 Setteponti al Km. 35+700 al confine tra i Comuni di Castelfranco – Piandiscò e Loro Ciuffenna – per un investimento di € 120.000,00 lavori conclusi nel settembre 2018;

Interventi di adeguamento e la messa in sicurezza della SR 258 Marecchia nei tratti compresi tra i Km. 20+805 e il km.21+150 e tra il Km. 24+690 e il Km. 24+940, nel comune di Badia Tedalda (AR) – per un investimento pari a € 400.000,00 finanziato totalmente con fondi della regione toscana, i lavori conclusi nel dicembre 2018

Consolidamento e risanamento della rete viaria nei Reparti anno 2018 per complessive € 950.000,00 finanziati con contributo statale art.1 c. 1076 legge bilancio 2018 che hanno permesso il rifacimento del fondo stradale per circa 22 km *(solo nel reparto Valtiberina non si sono conclusi i lavori per problematiche amministrative che hanno comportato l'esclusione dell'impresa aggiudicataria e l'assegnazione alla seconda impresa in graduatoria , lavori che verranno comunque completati entro il mese di aprile/maggio 19)*;

### Investimenti in corso:

Restauro conservativo di Ponte a Buriano : dopo stipula di accordo di programma con Regione Toscana per il finanziamento di un primo intervento stralcio dell'importo di € 700.000,00 - nel corso del 2017 è stato eseguito un primo intervento conservativo che ha riguardato due dei rostri da recuperare e con la realizzazione di un secondo intervento di recupero attuato nel 2018, dei rimanenti rostri attualmente in corso di ultimazione;

Ristrutturazione del ponte sull'Allacciante di sinistra lungo la S.P. 27 di Castroncello - Brolio nel Comune di Foiano della Chiana per un importo di € 300.000,00 –lavori consegnati recentemente con ultimazione prevista entro il mese di giugno 2019;

Lavori urgenti e indifferibili di sistemazione del dissesto franoso lungo la S.P. n. 67 di Camaldoli al km 17+480 nel Comune di Bibbiena mediante realizzazione di paratia di

micropali per un importo di € 140.000,00–lavori consegnati recentemente con ultimazione prevista entro il mese di maggio 2019.

Lavori di realizzazione del tappeto di usura della SR 71 Umbro casentinese dal km 169+200 al km 170+800 per un importo di € 190.000,00 – lavori consegnati recentemente con ultimazione prevista entro metà aprile 2019.

### La manutenzione straordinaria

#### I Principali interventi nelle strade provinciali :

Lavori di somma urgenza per consolidamento scarpata stradale lungo la S.P. n 70 di Montemignaio al km 5+130 in loc. Rifiglio nel Comune di Castel San Niccolò per € 43.000,00 ;

Lavori di somma urgenza per la messa in sicurezza e consolidamento ponte e tratto di strada lungo la S.P. n. 38 della Val Minima al Km 15+150 in Comune di Cortona per € 89.000,00;

Lavori di Somma Urgenza per l' adeguamento e la messa in sicurezza di una frana lungo la S. P. n. 54 "Caprese-Chiusi" al km 4+200 in località Gruffoli – Villa Bengodi nel Comune di Caprese Michelangelo per € 17.000,00;

Interventi di sistemazione e miglioramento lungo un tratto della S.P. 56 dello Spicchio vari tratti nel comune di Capolona per € 80.000,00;

Lavori urgenti e indifferibili di risanamento e consolidamento dei sottofondi e della sovrastruttura stradale nei tratti della SP 57 km 6+850 - 7+350 e 8+450 - 8+550 in Comune di Castel Focognano e nella SP 58 km 0+350 - 0+700 in Comune di Subbiano per € 54.000,00;

Lavori di ripristino della pavimentazione ammalorata lungo la S.P. 65 dal km 1+200 al km 2+000 nel Comune di Poppi per € 38.000,00;

Taglio vegetazione infestante e arbusti lungo le banchine delle strade provinciali in gestione al Reparto Casentino per € 25.000,00;

Taglio piante pericolose lungo le banchine e scarpate delle strade provinciali nel Reparto Valdarno Arezzo per € 42.000,00;

Lavori per la messa in sicurezza del tratto stradale lungo la S.P n. 62 Alto Corsalone al km 18+ 100 in loc. la Beccia nel Comune di Bibbiena per € 13.000,00;

Taglio piante pericolose lungo le banchine e scarpate delle strade provinciali del I Reparto Valdichiana Arezzo per € 42.000,00;

Interventi di sistemazione e miglioramento lungo un tratto della S.P. 56 dello Spicchio dal Km.1+700 al Km.2+900 Comune di Capolona per € 80.000,00;

Lavori di ripristino al manto stradale lungo alcuni tratti della S.P. 208 "della Verna" in loc. Dorna al Km 15+000 nel Comune di Chiusi della Verna per € 13.000,00;

Lavori di Somma Urgenza per sistemazione frane lungo la S.P. n. 77 Tiberina in località Madonnuccia e lungo la S.P. 208 della Verna in località Chiusi della Verna nei Comuni di Pieve Santo Stefano e Chiusi della Verna per € 13.000,00;

Lavori di Somma Urgenza per ripristino del manto bituminoso di alcuni tornanti della S.P. n. 19 dei Procacci e della S.P. n. 28 Siena- Cortona nel Comune di Lucignano per € 46.000,00;

Lavori di Somma Urgenza per sistemazione rete di scolo delle acque meteoriche lungo la S.P. n. 5 della Penna in località Pian di Loro nel Comune di Terranuova B.ni per € 17.000,00;

Lavori di ripavimentazione della S.P. 10 di Castagneta nel centro abitato di Piandiscò dal Km. 00+00 al km 0+400 per € 42.000,00;

Lavori Urgenti e di Somma Urgenza lungo Strada Provinciale n. 1 "dei Setteponti" dal km. 6+965 al km. 7+150 per la messa in sicurezza della struttura muraria del ponte sull'Arno in località Ponte Buriano in Comune di Arezzo per complessive € 73.000,00

#### I principali interventi nelle strade regionali gestite su delega

Lavori urgenti per la messa in sicurezza del ponticello lungo la S.R n. 71 Umbro Casentinese al km 193+ 540 in loc. Badia Prataglia nel Comune di Poppi per € 36.500,00;

Lavori di Somma Urgenza per sistemazione e ripristino della circolazione stradale a seguito di forti piogge che hanno provocato allagamenti, frane, riempimento di fossette con materiale detritico e danneggiamento sede stradale lungo la S.R. 71 per € 24.000,00;

Lavori di Somma Urgenza per sistemazione frana lungo la S.R. 258 Marecchiese al km 31+400 in località Belvedere nel Comune di Sestino per € 22.000,00;

Sostituzione di barriere stradali con nuove barriere di sicurezza H2 bordo laterale in acciaio corten lungo la S.R. n. 71 Umbro Casentinese in cinque distinti tratti dal km 187+900 al km 193+620 nei Comuni di Bibbiena e Poppi. per € 46.000,00;

Lavori di Somma Urgenza per taglio piante pericolose lungo la S.R. n. 258 nei Comuni di Pieve Santo Stefano, Badia Tedalda e Sestino per € 38.000,00;

Lavori di risanamento e consolidamento delle strutture viabili della S.R. n. 70 "della Consuma" dal km 15+300 circa al km 15+800 circa e dal km 16+550 circa al km 17+200 in loc la Consuma "Le due Vie" nel Comune di Montemignaio per € 47.000,00;

Lavori di manutenzione straordinaria lungo alcuni tratti della S.R. 71 in località Soci nel Comune di Bibbiena per € 46.000,00;

Fornitura e posa in opera di barriere stradali di sicurezza H2 bordo laterale in acciaio corten lungo la S.R. n. 71 Umbro Casentinese in cinque distinti tratti dal km 187+900 al km 193+620 nei Comuni di Bibbiena e Poppi. per € 46.000,00;

Lavori di Somma Urgenza per sistemazione e ripristino della circolazione stradale a seguito di forti piogge che hanno provocato allagamenti, frane, riempimento di fossette con materiale detritico e danneggiamento sede stradale lungo la S.R. 71. per € 24.000,00;

Lavori di ripristino al manto stradale lungo alcuni tratti della S.R. 71 "Umbro Casentinese" nel Comune di Chiusi della Verna per € 25.000,00;

Lavori di risanamento e consolidamento delle strutture viabili della S.R. n. 71 "Umbro Casentinese" dal km.120+630 circa al km 121+630 in loc. Camucia-le Piagge e dal km. 132+540 circa al km 133+100 circa nei Comuni di Cortona e Castiglion F.no per € 92.000,00;

Lavori di Somma Urgenza per sistemazione frana lungo la S.R. 258 Marecchiese al km 31+400 in località Belvedere nel Comune di Sestino per € 22.000,00;

Lavori di risanamento e consolidamento della sede stradale della S.R. 71 Umbro Casentinese dal Km 151+000 al Km 164+000 per € 80.000,00;

Lavori di risanamento e consolidamento delle strutture viabili della S.R. 71 "Umbro Casentinese" al km 157+300, svincolo di loc. Marcena nei Comuni di Arezzo e Subbiano per € 46.000,00;

Lavori di risanamento e consolidamento delle strutture viabili della S.R. 258 "Marrecchiese" al km 15+800 in loc. Pozzolo nel Comune di Pieve Santo Stefano e dal km 31+00 al km 32+000 circa in loc. Ponte Presale e Ponte Cavasassi, nel Comune di Sestino per € 92.000,00;

Lavori urgenti di risanamento e consolidamento della carreggiata stradale della S.R. 71 Umbro Casentinese al km 163+700 in loc. Travigante nel Comune di Subbiano per € 18.000,00;

Lavori di Somma Urgenza per ricostruzione di un tombino lungo la S.R. n. 71 Umbro Casentinese e taglio piante lungo la S.P. n. 310 del Bidente, S.P. n. 74 di Scarpaccia, S.P. n. 556 Londa Stia, S.P. n. 63 Val di Corezzo, S.P. n. 67 di Camaldoli, S.P. n. 68 di Serravalle per € 17.000,00;

Lavori di Somma Urgenza per la messa in sicurezza di alberature lungo la S.R. n. 71 Umbro Casentinese, la S.P. n. 1 dei Setteponti, la S.P. n. 56 dello Spicchio, la S.P. n. 58 della Zenna, la S.P. n. 59 Valdarno Casentinese e la S.P. n. 78 delle Balze per € 11.000,00;

Nell'ambito dell'attività gestionale rivestono particolare importanza gli appalti di servizio in supporto all'attività svolta dal personale di cantoniera, purtroppo sempre più carente, relativi al "taglio dell'erba" e "spalatura neve e spargitura sale e/o graniglie" finanziati con fondi di bilancio sia derivanti da competenza provinciale che da trasferimenti della Regione Toscana e che hanno visto impegnata la Provincia, rispettivamente per €

90.000,00 ed € 450.000,00 , oltre alle gestione delle forniture , di sale per € 90.000,00 e dil bitume a freddo per circa 142.000,00, utilizzate negli interventi attuati direttamente dal personale di cantoneria .

Per quanto riguarda il **Servizio Grandi Infrastrutture**, in considerazione dell'attuazione del riordino delle competenze a seguito della legge 56/2014 e della legge RT 03/03/2015 n. 22 con la quale la Regione Toscana ha trasferito alle proprie competenze le funzioni in materia di strade regionali, limitatamente alla progettazione e costruzione delle opere relative alle strade regionali, programmate dalla Regione e indicate nelle deliberazioni della Giunta regionale di cui all'articolo 4, comma 1, della legge regionale 4 novembre 2011, n. 55 (Istituzione del piano regionale integrato delle infrastrutture e della mobilità "PRIIM". Modifiche alla l.r. 88/98 in materia di attribuzioni di funzioni amministrative agli enti locali, alla l.r. 42/1998 in materia di trasporto pubblico locale, alla l.r. 1/2005 in materia di governo del territorio, alla l.r. 19/2011 in materia di sicurezza stradale) , sono state gestiti i solo interventi finalizzati al completamento delle opere in fase realizzazione e precisamente :

- Variante in riva dx Arno alla SR 69 (3° lotto da San Giovanni Valdarno loc. Acquaviva al confine di Provincia loc. Renacci) per un investimento complessivo di € 9.799.850,03 è stata aperto al traffico nel novembre 2016 con conclusione tecnico-amministrativa tramite approvazione del certificato di collaudo nel dicembre 2018 ;
- SRT 71 – Eliminazione del passaggio a livello di S.Mama e realizzazione opere sostitutive consistenti nella variante stradale di categoria C con sottopasso ferroviario per un investimento complessivo di € 8.166.253,95 è stata aperto al traffico nel settembre 2017 con conclusione tecnico-amministrativa tramite l'approvazione del certificato di collaudo in corso.

### **Viabilità- Vie Verdi**

Questa parte della viabilità provinciale è stata ereditata e presa in carico nell'anno 2015 a seguito della riorganizzazione dell'Ente Provincia da altri servizi ora passati sotto la gestione regionale, ex servizio "Difesa del Suolo", l'attività consiste nella progettazione, realizzazione, classificazione di "Itinerari Ciclopedonali" così come individuati all'art. 2 del D.Lgs 30 aprile 1992 n. 285, e ss.ii. Come strade di tipo F bis – Itinerari ciclopedonali.

Sono stati completati i seguenti interventi :

Realizzazione di una passerella ciclopedonale e carrabile per i soli mezzi di servizio, sul canale Maestro della Chiana in località ex Cerace (Ponte Buriano) nel Comune di Arezzo per un importo complessivo di €. 680.000,00 lavori conclusi nell'aprile 2018;

Manutenzione straordinaria di tutto il sentiero della Bonifica dalla Chiusa dei Monaci (AR) a Chiusi Stazione (SI) e del collegamento alla ciclo stazione di Camucia attraverso il sentiero dei Principes” con un importo complessivo di €. 800.000,00 lavori conclusi nell'ottobre 2018.

E' in corso di progettazione l'intervento riguardante:

Realizzazione del Sistema Integrato Ciclopista dell'Arno – Sentiero della Bonifica, del tratto di ciclopista da Ponte Buriano a Ponte Romito e da Innesto su S.P. n. 2 a confine Comune di Montevarchi in accordo di programma con i comuni di Arezzo, Civitella Valdichiana, Laterina, Pergine V.no - Approvato in linea tecnica del progetto definitivo a seguito della fase di coprogettazione con la Regione Toscana per un importo pari a € 880.000,00 per il primo e terzo stralcio finanziato per € 704.000,00 da RT e per la restante parte dai Comuni, e pari a € 222.500,00 per il secondo stralcio che vede la compartecipazione della Provincia per € 44.500,00 e per la restante parte finanziato da RT.

## CENTRO PARI OPPORTUNITÀ – CONTRASTO FENOMENI DISCRIMINATORI

La Provincia di Arezzo, attraverso il Centro Pari Opportunità - Controllo dei Fenomeni Discriminatori, promuove una cultura di genere e di contrasto alla violenza contro le donne. Fa parte del servizio Pari Opportunità – Controllo dei Fenomeni discriminatori anche la Consigliera di Parità, la cui attività è finalizzata a rimuovere le cause di discriminazione di genere con particolare riferimento all'ambito lavorativo.

Il Centro è anche punto di riferimento e coordinamento di enti, istituzioni e associazioni attivi nel territorio provinciale ed è strumento di promozione culturale che si realizza sia attraverso attività di prevenzione e sensibilizzazione con le giovani generazioni e con le scuole, sia con la cittadinanza in generale.

Il Centro accoglie anche lo Sportello Ascolto Donna per offrire - nell'ambito di specifici progetti - informazioni, ascolto e sostegno a donne che si trovano in situazioni di disagio e/o violenza, nonché lo "sportello orientamento donna", per facilitare il reinserimento e la ricerca attiva del lavoro per donne inserite in percorsi di uscita dalla violenza e per tutte le altre donne che qui si rivolgono. Anche per il 2018 sono state sviluppate, in virtù delle risorse economiche intercettate dal servizio attraverso la progettazione presentata nel 2017, differenti attività.

### VIOLENZA

L'Amministrazione Provinciale, attraverso il Centro PO sviluppa da oltre 20 anni politiche e attività a contrasto della violenza di genere grazie al lavoro di operatrici con specifiche competenze ed attraverso progettazioni dedicate, utilizzando una metodologia condivisa a livello territoriale che prevede:

- il Tavolo provinciale a contrasto della violenza di genere, coordinato dalla Provincia di Arezzo quale strumento centrale di confronto con e fra i soggetti del territorio, di condivisione e di monitoraggio periodico del fenomeno della violenza di genere;
- il supporto alle 5 zone socio sanitarie per la condivisione delle procedure operative sui casi di violenza di genere e per il loro aggiornamento;
- 5 Sportelli Istituzionali, *Ascolto Donna* che offrono la prima accoglienza con i supporti psicologici e legali fino e in caso di violenze, rinviano al Centro Antiviolenza, anche una vera e propria eventuale protezione.

- sportello presso il Centro PO, per le donne che subiscono violenza e che vogliono accedere alle facilitazioni e tutele nel lavoro “Sportello Orientamento Donna”

Tutte queste attività sono proseguite nel corso del 2018 anche con la prosecuzione del “Progetto Fedora”, finanziato dal Dipartimento Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri per 200.000 €.

Il progetto di cui la Provincia è il capofila, è condotto insieme ai: Comuni capofila delle 5 zone socio sanitarie, dalla Consigliera di Parità e dall’ Associazione Pronto Donna Centro Antiviolenza.

Con il progetto Fedora, la cui scadenza è stata posticipata al il 5 luglio 2019, sono state realizzando le seguenti azioni e attività:

- potenziamento delle forme di assistenza e sostegno alle donne vittime di violenza e ai loro figli attraverso il rafforzamento dei 5 Sportelli Ascolto Donna e del Centro Antiviolenza;
- attivazione delle misure di supporto volte a garantire i servizi educativi e di sostegno scolastico per i minori vittime di violenza assistita, in collegamento con le attività promosse dagli enti locali territoriali;
- promozione dell’orientamento lavorativo rivolto alle donne ospiti del Centro Antiviolenza e dei servizi territoriali.

Inoltre per il 2018 è stato avviato in ambito di violenza di genere un progetto condotto in ambito di area vasta insieme alla Provincia di Grosseto (Capofila) e Siena (partner). Il progetto intitolato “....e lo chiamano amore.....” prevede la realizzazione di differenti attività sui territori coinvolti quali: percorsi formativi per docenti, laboratori di teatro e di cinema, una campagna informativa da realizzare con metodologie partecipate attraverso il coinvolgimento dei ragazzi in un concorso per la sua realizzazione. Da novembre sono stati predisposti gli atti di natura formale per lo sviluppo del progetto nell’annualità successiva fino alla scadenza della attività fissata per giugno 2020. A fine dicembre 2018 è stato sottoscritto fra tutti i partner istituzionali e del privato sociale, l’ATS.

#### DPCM 25/11/2016 – PROGRAMMAZIONE REGIONALE ANTIVIOLENZA

A partire dal 01/01/2018 e fino al 31/12/2018 sono stati attivati i servizi in ambito di violenza di genere che trovano copertura nel “Programma Antiviolenza Provincia di Arezzo” presentato dalla Provincia di Arezzo su delega degli Enti Locali del territorio in

data 16/10/2017 ed approvato per il finanziamento dalla Regione Toscana a valere sulle risorse del DPCM 25/11/2016. Come da progetto questi prevedono l'attivazione di:

- un posto aggiuntivo in Casa Rifugio ampliando l'offerta a complessivi 5 posti adulti/bambini;

- accoglienza in emergenza (accoglienza abitativa più servizi a supporto) della durata di 72 ore. 3 posti letto in adeguata struttura in grado di accogliere h 24 e 365 giorni all'anno rispondendo in maniera tempestiva all'accoglienza in emergenza assecondando il bisogno emerso dai diversi soggetti della Rete provinciale. Nel 2018 sono stati attivate 21 accoglienze in emergenza. Di queste 7 avevano come soggetto inviante il Pronto Soccorso Codice Rosa Arezzo ed uno altri servizi della stessa Azienda USL. 3 donne sono state inviate dai Carabinieri, 2 dalla Polizia, 2 direttamente dal Pronto Donna e 1 ciascuna rispettivamente dai Comuni di Bucine, Capolona, Castiglion Fibocchi, Cortona, Comune di Monte San Savino, San Giovanni Valdarno, Unione Comuni della Valtiberina.

- due Case di Seconda Accoglienza (accoglienza abitativa più servizi a supporto) per le donne che, uscite dalla fase di pericolo necessitano di una sistemazione abitativa per proseguire il proprio percorso. Casa Amica (via Regina Elena, Camucia – Cortona) per n. 6 posti (2 nuclei abitativi madre bambino) e Casa Rosa Fondazione Thevenin (Via Sassoverde 30, Arezzo) per 6 posti (3 nuclei abitativi madre bambino). Sono stati attivati nel 2018, 8 percorsi di seconda accoglienza (3 per Casa Amica Valdichiana e 5 per Casa Rosa Thevenin), di cui 2 per donne residenti nel Comune di Arezzo ed una per ciascuno dei Comuni di Monte San Savino, Castiglion Fibocchi, Foiano della Chiana, San Giovanni Valdarno, Castiglion Fiorentino e Piancastagnaio. Delle 8 donne accolte 4 avevano nazionalità italiana, 2 romena, 1 ivoriana e 1 ungherese

Detti servizi sono stati attivati e messi a disposizione per tutte le zone ed i comuni che hanno aderito al programma secondo le modalità condivise e comunicate.

Nell'ambito della programmazione regionale sono stati attivati anche interventi di rete per cui è intervenuta la fattiva collaborazione di tutta la Rete provinciale:

- Formazione interforze nel mese di settembre 2018, per gli operatori e le operatrici facenti parte della rete a contrasto della violenza di genere organizzata nelle cinque zone socio sanitarie a cura di Associazione Le Nove Onlus. Complessivamente hanno partecipato 170 operatori compresi i diversi corpi delle FF.OO.,

- Campagna di informazione e sensibilizzazione di cittadinanza e di attori privilegiati anche attraverso la produzione di materiale Informativo e la pubblicizzazione della rete

- Definizione di una procedura unica condivisa di presa in carico dei casi di violenza di genere.
- Realizzazione di materiale informativo.

#### LOTTA ALLA TRATTA DI ESSERI UMANI ED ALLO SFRUTTAMENTO SESSUALE E LAVORATIVO

Il Servizio Pari Opportunità – Controllo fenomeni discriminatori, attraverso un coordinamento attento ed alcune specifiche attività e servizi, ha garantito percorsi di assistenza e integrazione sociale, per le vittime di sfruttamento sessuale e lavorativo. Questo grazie alla metodologia di intervento promossa dalla Provincia che prevede azioni integrate fra i vari servizi presenti nel territorio e le realtà istituzionali e associative.

Dal 2016 la progettualità provinciale è stata ricondotta a livello regionale sotto la responsabilità ed il coordinamento della Società della Salute Pisana che ha presentato al finanziamento ministeriale il progetto a carattere regionale intitolato SATIS (Sistema Antitrattra Toscana Interventi Sociali). Anche in questo ambito la Provincia, pur nelle difficoltà di un progetto condotto ad un livello territoriale molto ampio, ha svolto un ruolo di coordinamento istituzionale, facendo sì che tutti i soggetti coinvolti portino il loro contributo per la realizzazione delle attività e l'erogazione dei necessari servizi adeguati ai bisogni delle vittime di tratta, non disperdendo il patrimonio di esperienze e relazioni accumulate negli anni.

Presso il Centro Pari Opportunità è stato attivato lo Sportello informativo/drop-in gestito dall'Associazione Pronto Donna. La localizzazione presso il Centro PO ha garantito la fruizione del servizio a tutti i cittadini ed al gruppo target del territorio provinciale, rivelandosi strategica e funzionale alla fruizione di ulteriori servizi quali accompagnamenti sanitari, legali, o relativi a servizi sociosanitari, Prefettura, Questura o Comando provinciale dei Carabinieri.

#### SISTEMA DI PROTEZIONE RICHIEDENTI ASILO E RIFUGIATI - SPRAR AREZZO 2017/2019

Il Sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati (SPRAR) è stato istituito dalla legge n. 189/2002 ed è costituito dalla rete degli enti locali per la realizzazione di progetti di accoglienza attraverso il Fondo nazionale per le politiche e i servizi dell'asilo. A livello territoriale gli enti locali, con il supporto delle realtà del terzo settore, garantiscono interventi di "accoglienza integrata" che superano la sola distribuzione di vitto e alloggio,

prevedendo in modo complementare anche misure di informazione, accompagnamento, assistenza e orientamento, attraverso la costruzione di percorsi individuali di inserimento sociale. Il coordinamento del Sistema di protezione è garantito dal Servizio centrale, una struttura operativa istituita e avviata dal Ministero dell'interno e affidata ad ANCI, in base alla legge n.189/2002.

Il progetto SPRAR Arezzo che vede la Provincia come soggetto capofila fino al 2019 , prevede l'accoglienza per un totale di 55 posti suddivisi nei territori dei Comuni Partner della relativa provincia (Bibbiena, Bucine, Cortona, San Giovanni Valdarno, Poppi, Pratovecchio Stia, Terranuova Bracciolini, Sansepolcro). Ciascun percorso di accoglienza prevede la durata massima di 6 mesi solo in alcuni casi prorogabili su autorizzazione del Servizio Centrale. Pertanto dal 01/01/2017 a dicembre 2018 sono state accolte nel progetto SPRAR Arezzo, 137 persone titolari di protezione come da Banca Dati del progetto SPRAR. ARCI Comitato Regionale Toscano è il soggetto gestore unico che si è aggiudicato la Gara bandita dalla Provincia di Arezzo relativa al triennio 2017-2019 per un importo di € 2.114.691,00 cui vanno aggiunti le spese per il Revisore dei Conti di € 15.000,00 ed il cofinanziamento in personale e servizi da parte dei Comuni partner per € 112.089,00 (tutti gli importi indicati sono relativi all'intero triennio). ARCI Comitato Regionale utilizza le risorse per sviluppare il progetto attenendosi al piano finanziario presentato al Servizio Centrale SPRAR e relative regole di rendicontazione, nonché in sede di gara per sviluppare i servizi previsti da progetto ed affrontare le relative spese (ad es. affitti, pasti, utenze, pulizie locali, manutenzione ordinaria case, trasporti, corsi di formazione, personale impiegato, pocket money, etc.).

## LEGALITA' E SICUREZZA

Il nostro Ente svolge da tempo attività in ambito di cultura della legalità e della sicurezza intese come rispetto dei diritti e dei doveri in un'ottica di cittadinanza attiva e consapevole. Visto il grande interesse dimostrato dalle istituzioni scolastiche, oltre che la ricaduta su un numero sempre crescente di studenti, il *Tavolo provinciale per la cultura della legalità e della sicurezza* proseguirà il percorso relativo agli incontri formativi che continueranno a svolgersi presso le scuole della provincia che hanno presenteranno formale richiesta. Tale lavoro, è reso possibile dalla rete territoriale costituita dalle Istituzioni e dalle Forze dell'Ordine del territorio e coordinata dalla Provincia. Considerate le numerose richieste ricevute dagli istituti scolastici e su sollecitazione dell'USP quest'anno il tavolo si è arricchito con il ripristino del percorso di educazione stradale nelle scuole di tutto il

territorio. Come ogni anno a maggio 2018 si sono realizzati insieme alle scuole ed ai referenti del tavolo, due giornate di restituzione durante le quali sono stati presentati gli elaborati prodotti dagli studenti e dalle studentesse. Le giornate di restituzione sono state organizzate e condotte in stretta collaborazione con la consulta provinciale degli studenti.

## SENSIBILIZZAZIONE

Sito [www.didonne.it](http://www.didonne.it) - Servizio di informazione sulle attività ed i progetti gestiti dal Centro Pari Opportunità. Il sito permette di prendere visione delle buone prassi e delle azioni positive impostate dall'Ente al fine promuovere le politiche di genere anche attraverso notizie ed eventi relative ad esse. Oltre alle notizie su formazione e lavoro, sociale e salute, donne dal mondo, cultura, sport e tempo libero, saranno disponibili nuovi servizi e rubriche che riguardano le attività delle donne sul territorio aretino e le iniziative ed i progetti del Centro PO della Provincia di Arezzo. In occasione delle giornate dell'8 Marzo (Giornata Mondiale delle donne) e del 25 Novembre (Giornata Internazionale contro la violenza sulle donne), in quanto il Centro promuove e sostiene le iniziative volte alla promozione della parità fra i generi e contro ogni forma di violenza, rese pubbliche, nel sito e postate nella pagina Facebook. E' sempre possibile effettuare l'iscrizione al servizio di newsletter gratuita del sito [www.didonne.it](http://www.didonne.it) per rimanere costantemente aggiornati sulle news inserite.

## CONSIGLIERA DI PARITÀ'

La Consigliera di Parità, in quanto pubblico ufficiale, vigila per la piena attuazione delle disposizioni nazionali e regionali sulle discriminazioni in ambito lavorativo, promuove le politiche di pari opportunità. Fa parte del servizio "Pari Opportunità e attività antidiscriminatorie" dove ha anche la sua sede, e dove offre servizi finalizzati alla rimozione delle cause di segregazione di genere, atti alla promozione delle pari opportunità. I servizi di controllo del rispetto della normativa antidiscriminatoria e di contrasto alla discriminazione di genere sul lavoro, sono attivati per rispondere ai bisogni espressi dalle cittadine del territorio, fra questi hanno particolare valore le consulenze per l'attivazione di azioni di conciliazione e per quelle in giudizio, sempre per cause derivanti da discriminazioni di genere. La Consigliera di Parità, allo scopo di sostenere la partecipazione femminile al mercato del lavoro, ha promosso politiche di pari opportunità, anche aderendo a progetti di altre istituzioni. In particolare ha svolto un lavoro

di relazione e contatto con tutti gli Enti Pubblici del territorio, per sollecitarli alla stesura dei Piani triennali delle azioni positive (PAP). Ha sviluppato inoltre contatti con le Aziende del territorio per la condivisione di progettazioni per la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro. Ha proseguito la collaborazione con l'Ispettorato del Lavoro, per le cause di conciliazione sul lavoro e le azioni in giudizio presso il Tribunale del Lavoro. La consigliera di parità ha partecipato alla progettazione per intercettare risorse economiche ed allacciare nuove collaborazioni con soggetti preposti a contrastare la violenza sulle donne, le discriminazioni nel mondo del lavoro e gli stereotipi di genere, attraverso la presentazione di progetti specifici, insieme alla Provincia di Arezzo.

### RETE READY

La Consigliera di parità e la Provincia, sono parte della Re.A.DY (Rete Nazionale delle Pubbliche Amministrazioni Antidiscriminazioni per orientamento sessuale e identità di genere). Nel 2018 è stato siglato un nuovo accordo con la Regione che ha visto coinvolti anche gli enti di nuova adesione alla rete che per il territorio aretino per lo sviluppo di attività di sensibilizzazione sul territorio. La Provincia ha assicurato un supporto alla programmazione di tutti gli enti aderenti che afferiscono al territorio aretino promuovendo una progettazione coordinata soprattutto a favore degli enti di nuova adesione che sviluppata e rendicontata nel 2018. Ciascun Comune ha gestito la quota assegnata dall'Accordo Regionale convogliandola comunque su un progetto a regia provinciale che pur vedendo l'adesione di tutti i Comuni del territorio è stato sviluppato in particolare nelle scuole e nei territori delle amministrazioni comunali di: Civitella in Valdichiana, Cortona, Foiano della Chiana, Laterina, Talla, Terranuova Bracciolini. Con l'Accordo Regionale 2018 sono state sviluppate le seguenti attività: Riconversione del Centro Giovani di Villa Severi in Centro Culturale contro le Discriminazioni, che ha visto l'emissione e l'aggiudicazione della gestione del Centro attraverso apposito bando di gara, Mostra fotografica Libera-Mente Amore.

### **SERVIZIO PROGRAMMAZIONE RETE SCOLASTICA**

Il Servizio Programmazione Rete Scolastica nell'ambito delle competenze istituzionali che riguardano l'istruzione superiore di secondo grado ha svolto un'azione costante di supporto a tutte quelle che sono le attività degli istituti scolastici. Il campo di intervento è

ampio e variegato e comprende le programmazioni del sistema scolastico, le azioni di supporto alle famiglie e agli studenti fino alla gestione ordinaria degli Istituti. Si possono riassumere nei seguenti campi di intervento:

- Programmazione della rete scolastica e dell'offerta formativa
- Osservatorio provinciale
- Diritto allo studio scolastico
- Trasporto alunni diversamente abili
- Inclusione scolastica
- Gestione spese di funzionamento edifici scolastici (L. 23/2005)
- Istruttoria PEZ
- Organizzazione del sistema delle palestre, compreso trasporto alunni
- Raccordo tra Regione e Comuni finalizzata all'erogazione di borse di studio del MIUR
- Progetti

#### PROGRAMMAZIONE DEL DIMENSIONAMENTO DELLA RETE SCOLASTICA E DELL'OFFERTA FORMATIVA

E' lo strumento fondamentale del sistema scolastico provinciale, permette di razionalizzare e programmare lo sviluppo e la sostenibilità della rete scolastica nel suo complesso che va dalla scuola dell'infanzia fino all'istruzione superiore di secondo grado. La Regione Toscana, attenendosi alla normativa nazionale, ha indicato le linee generali ed entro questo ambito di indirizzo si è mossa la programmazione.

La Provincia, pertanto, ha svolto un lavoro di raccordo delle esigenze del territorio con il capillare coinvolgimento delle Conferenze Zonali dell'Istruzione (Arezzo, Valdarno, Valtiberina, Valdichiana e Casentino) che hanno avuto la loro espressione nelle assemblee zonali, dove sono coinvolti tutti i Comuni.

In tali Conferenze sono stati proposti i piani per la scuola dell'obbligo e i fabbisogni formativi. L'Ente Provincia ha raccolto le istanze che sono state inoltrate dagli enti locali e dagli istituti di istruzione superiore in ambito di offerta formativa e dimensionamento scolastico. Dopo aver vagliato tutte le richieste e valutato le opportunità e la sostenibilità, sia in termini di strutture che di risorse economiche, si è elaborato il Piano di Programmazione della Rete Scolastica e dell'Offerta Formativa.

Nel 2018 la Provincia ha partecipato ai lavori di alcune delle 5 Conferenze Zonali dell'Istruzione e ha poi organizzato e gestito una serie di incontri con le espressioni del territorio, con appositi tavoli di concertazione con i quali si è pervenuti all'approvazione del Piano Annuale della Programmazione del Dimensionamento Scolastico e dell'Offerta Formativa anno scolastico 2019/20, inviato successivamente alla Regione. Le principali caratteristiche del suddetto piano si sono evidenziate nelle seguenti richieste :

- dalle 5 conferenze zonali sono pervenute:
  - Scuola dell'Infanzia n. 14 proposte di cui n. 2 di dimensionamento
  - Scuola Primaria n. 10 proposte
  - Scuola Secondaria di Primo Grado n. 8 proposte
- per la Scuola Secondaria di II grado sono state presentate 22 proposte, di cui n.17 nuovi indirizzi, n.3 incrementi di numero di classi e n. 2 richieste di prosecuzione di indirizzo con discontinuità nella formazioni delle classi
- per gli leFP sono state presentate 22 richieste di attivazione di corsi professionali
- per il CPIA è stata richiesta l'attivazione di un percorso formativo presso l'I.S.I.S. Margaritone.

## OSSERVATORIO SCOLASTICO PROVINCIALE

L'attività di osservatorio svolta dalla Provincia ha fornito tutti i dati statistici della popolazione scolastica del territorio con relativa elaborazione inoltrati sia dagli Istituti Scolastici che dai Comuni, necessari al Servizio Programmazione Rete Scolastica per attivare tutte le competenze in materia di Istruzione.

Nel 2018 sono stati tenuti i contatti con i 36 Comuni della Provincia e i n. 19 Istituti di Istruzione Secondaria di II grado. Ha raccolto ed elaborato i dati che hanno permesso di programmare sia gli interventi a sostegno del diritto allo studio che della rete scolastica e dell'offerta formativa.

## INCLUSIONE : INTERVENTI DI DIRITTO ALLO STUDIO PER ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI

Le attività messe in atto su queste linee di intervento hanno due filoni distinti: il trasporto scolastico degli alunni diversamente abili e gli interventi per favorire l'inclusione scolastica. Per quanto riguarda il trasporto scolastico degli alunni diversamente abili l'intervento del Servizio Programmazione Rete Scolastica si rivolge agli studenti che frequentano gli Istituti di Istruzione Secondaria Superiore. L'attività svolta si è sostanziata su più incontri con i referenti delle cinque conferenze dell'istruzione per la presa d'atto delle linee d'intervento e la quantificazione dei costi sostenuti direttamente dagli Enti locali, con il successivo invio alla Regione. Per l'anno scolastico 2017/2018 il servizio ha coperto n. 30 studenti con un impegno economico €. 134.560,19, per l'a.s. 2018/2019 sono stati erogati agli Enti Locali acconti per un totale di €. 152.908,09 a fronte di n. n. 37 alunni diversamente abili con vari gradi di disabilità.

Per quanto riguarda il sostegno a progetti di inclusione per l'anno 2017/2018 sono stati erogati a n.18 istituti scolastici € 270.000 per n. 474 alunni certificati ai sensi della L.104, di cui n.155 con certificazione di gravità. Per l'anno 2018/2019 sono state previste risorse per € 230.500 rivolte a 18 Istituti e necessari a realizzare interventi per n. 491 alunni certificati ai sensi della L.104 di cui n. 155 con certificazione di gravità.

La fase realizzativa ha visto il coinvolgimento (n.4 incontri) degli Istituti scolastici per recepire i fabbisogni e la successiva quantificazione delle risorse.

In considerazione del contributo straordinario erogato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri è stato inoltre assegnato un ulteriore contributo di €. 25.800 a integrazione di quanto già assegnato.

Sono inoltre stati attivati degli interventi per azioni di sostegno e recupero in orario extra-scolastico con progetti didattici specifici per il sostegno di alunni in situazione di disagio dell'apprendimento che hanno interessato n. 18 Istituti scolastici e n. 599 studenti con un finanziamento complessivo di €. 80.000

## GESTIONE SPESE DI FUNZIONAMENTO EDIFICI SCOLASTICI

Il Servizio nel 2018, come da normativa, ha erogato le spese generali di funzionamento degli istituti scolastici quali utenze, spese varie d'ufficio e di arredamento. L'impegno economico complessivo è di €. 450.000 che è suddiviso sulla base di parametri oggettivi quali il numero degli alunni, delle sedi scolastiche, l'entità del personale amministrativo e il numero dei laboratori attivi. Nel 2018 l'intervento ha coinvolto n. 19 Istituti scolastici suddivisi in 49 sedi.

## ORGANIZZAZIONE DEL SISTEMA DELLE PALESTRE

Un'attività significativa è stata, come di consuetudine, la programmazione dell'organizzazione dell'uso delle palestre da parte degli Istituti Superiori in stretta sinergia con i Comuni, l'Ufficio Scolastico Provinciale e gli Istituti Superiori.

Infatti diversi Istituti Scolastici sono sprovvisti di palestre interne per cui è stato necessario, nel corso del tempo, attivare delle convenzioni con i Comuni di riferimento per l'utilizzo delle palestre comunali. In particolare:

- ❖ *Arezzo*: i cinque istituti che gravitano nel centro storico utilizzano palestre di proprietà comunale, il servizio si attiva all'inizio di ogni anno scolastico, per coordinare l'assegnazione delle palestre in funzione delle necessità ed degli orari dei singoli Istituti scolastici. Dopo la chiusura dell'impianto di San Lorentino è stato attivato un contratto per l'utilizzo della struttura di proprietà comunale "Mario D'Agata" (Le Caselle).
- ❖ *Castiglion Fiorentino*: è attiva una convenzione con il Comune per l'utilizzo del palazzetto dello Sport che ospita gli alunni dell'Istituto di Istruzione "G. da Castiglione" e per l'utilizzo dell'impianto sportivo di Montecchio Vesponi.
- ❖ *Sansepolcro*: è stipulata una convenzione con il Comune per la gestione della palestra utilizzata dal Liceo "Città di Piero" e dall'I.S.I.S. "Giovagnoli".
- ❖ *Cortona*: viene gestita con convenzione con il Comune la palestra del "Sodo" utilizzata dall'I.S.I.S. "Signorelli".

- ❖ *Foiano della Chiana*: dopo la chiusura dell'impianto di Trani, si è disposto, in accordo con il Comune, che l'ITC "Laparelli" utilizzasse le palestre di proprietà comunale.
- ❖ *Montevarchi*: una convenzione con il Comune permette agli studenti dell'I.S.I.S. "Varchi" di utilizzare gli impianti sportivi comunali
- ❖ *San Giovanni Valdarno*: sono attive delle convenzioni per l'utilizzo da parte dell'I.S.I.S. "G. da san Giovanni" e dell'I.S.I.S. "Marconi" delle palestre comunali. In questo caso dato il numero elevato di studenti viene utilizzata anche la cosiddetta Palestra "Galli" di proprietà privata con la quale è stato stipulato un contratto di affitto.

Nel 2018 il Servizio Programmazione Rete Scolastica ha gestito direttamente tutte le convenzioni citate e ha fatto da raccordo fra le esigenze degli Istituti scolastici e quelle dei Comuni di riferimento.

#### leFP : PERCORSI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE NEGLI ISTITUTI PROFESSIONALI

La Regione assicura l'articolazione di percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (leFP) di durata triennale ai sensi dell'art. 17 del D. Lgs. 226/2005 per il conseguimento di una qualifica entro il 18° anno di età.

In Regione Toscana, a partire dall'anno scolastico e formativo 2010-2011, l'offerta formativa di Istruzione e Formazione Professionale, per il rilascio delle qualifiche triennali negli IPS, è stata programmata annualmente e attuata in regime di sussidiarietà.

Con la L.56/15 il recepimento delle richieste è svolto dalla Provincia nell'ambito della Programmazione della Rete Scolastica, mentre la gestione e la rendicontazione rientrano nell'ambito delle competenze della Regione Toscana.

#### P.E.Z.

La Regione Toscana emana annualmente le "Linee guida per la programmazione e progettazione educativa integrata territoriale" sulla cui base si attiva il processo di governance territoriale che, con il coinvolgimento di Province, Conferenze Zonali per l'Istruzione e Comuni, porta alla realizzazione dei Progetti Educativi Zonali (P.E.Z.), formulati per ognuna delle 35 zone della Toscana che costituiscono l'ambito territoriale di

riferimento in materia di educazione ed istruzione, ai sensi della legge regionale n. 32/2002, art 6 ter.

I Progetti Educativi Zonali, concepiti come risposta integrata ai bisogni dei territori, permettono la realizzazione, da parte dei Comuni, di attività rivolte ai bambini e ragazzi dai 3 mesi ai 18 anni di età e intervengono sia nell'ambito dell'infanzia (per sostenere e qualificare il sistema dei servizi per la prima infanzia, promuovere la continuità educativa, coordinare i servizi e formare il personale), sia nell'ambito dell'età scolare (per prevenire e contrastare la dispersione scolastica, promuovendo l'inclusione di disabili e stranieri e contrastando il disagio scolastico, nonché per promuovere esperienze educative/socializzanti durante la sospensione del tempo scuola).

Le "Linee guida" forniscono per ciascun anno scolastico le indicazioni per la formulazione dei Progetti; individuano le priorità di intervento e destinano le risorse regionali ripartite tra le Conferenze zonali per l'istruzione, alle quali si possono aggiungere cofinanziamenti degli enti locali e dei soggetti territoriali partner dei progetti.

Il Servizio Programmazione Rete Scolastica svolge in questo ambito un ruolo di istruttoria e di supervisione dei progetti presentati dai Comuni.

Tutte le informazioni inerenti i P.E.Z. sono state gestite mediante un apposito applicativo on line, accessibile agli utenti accreditati. Tale strumento permette di ottimizzare e velocizzare le operazioni di presentazione, verifica e monitoraggio dei progetti, creando inoltre la disponibilità di una preziosa banca dati.

#### “PACCHETTO SCUOLA” nell’ambito del DIRITTO ALLO STUDIO

Si tratta di una provvidenza economica unica destinata a studenti in condizioni socio economiche più difficili e finalizzata a sostenere le spese necessarie per la frequenza scolastica (libri scolastici, altro materiale didattico e servizi scolastici).

Il “Pacchetto scuola” è destinato a studenti residenti in Toscana iscritti ad una scuola secondaria di primo o secondo grado, statale, paritaria privata o degli Enti locali, appartenenti a nuclei familiari con indicatore economico equivalente (ISEE) non superiore all’importo fissato con atto regionale.

Il “Pacchetto scuola” viene corrisposto ai beneficiari dal Comune di residenza nel rispetto degli importi regionali e con modalità specifiche. Il beneficiario non è tenuto a produrre documentazione di spesa.

L'importo del “pacchetto”, per l'a.s. 2018/2019 è stato assegnato con importo standard per tutte le classi di corso dalla scuola secondaria di I grado alla secondaria di II grado.

Il meccanismo di riparto territoriale per il diritto allo studio scolastico per l'a.s. 2018/19 ha previsto che i fondi disponibili, provenienti sia da fondi statali che regionali, siano stati ripartiti dalla Regione fra le Province, attribuendoli direttamente ai Comuni in base al fabbisogno effettivo, con il tramite del Servizio Programmazione Rete Scolastica. La Provincia svolge un ruolo di coordinamento, supervisione e monitoraggio. L'attività prioritaria è quella di supporto normativo e operativo, in particolar modo rispetto all'applicazione delle direttive regionali nei bandi e del monitoraggio permanente sull'applicativo e dei residui.

Le procedure e i tempi per la programmazione, l'assegnazione, l'erogazione ed il controllo delle risorse sono stabilite con atto regionale.

#### RACCORDO TRA REGIONE E COMUNI FINALIZZATA ALL'EROGAZIONE DI BORSE DI STUDIO DEL MIUR

Nel 2018, per la prima volta, il MIUR ha erogato delle borse di studio di sostegno alle famiglie meno abbienti, con figli che frequentavano istituti di scuola secondaria di II grado e finalizzate a contrastare l'abbandono scolastico. A tal fine si è avvalso della collaborazione delle Regioni.

La Regione Toscana, a sua volta, si è avvalsa della collaborazione delle Province.

Il Servizio Programmazione Rete Scolastica ha svolto un intenso lavoro di raccordo tra Regione e Comuni per giungere alla risoluzione di errori negli elenchi comunicati dai Comuni stessi o dalle scuole e per diffondere modalità e tempistica di erogazione.

#### **PROGETTI**

“Defibrillatori” e “Alternanza scuola-lavoro”

I due progetti preventivati, “Progetto defibrillatori” e “Alternanza scuola-lavoro” hanno avuto uno sviluppo molto positivo nell’a.s. 2017/2018.

Per quanto riguarda i defibrillatori, grazie al lavoro in rete con il Servizio 118 dell'UsI e l'Ufficio Scolastico Territoriale di Arezzo, è stato possibile progettare e supportare, con provvidenze economiche, gli Istituti Scolastici per la messa a regime dei defibrillatori nelle scuole.

Per quanto riguarda la sperimentazione dei percorsi di Alternanza scuola-lavoro, l'Ente ha accolto gli alunni di due Istituti con esiti positivi.

#### “Eventi culturali”

Nell'anno 2018 si è dato avvio ad un progetto che ha visto l'Ente impegnato ad offrire agli Istituti scolastici dei percorsi culturali di istruzione e sensibilizzazione a tematiche legate ai beni culturali, al sociale, ai processi storici e all'educazione civica come arricchimento al lavoro di formazione della scuola.

Si sono realizzati due incontri per sensibilizzare i giovani alla cultura del diverso. Inoltre sono stati organizzati due eventi riservati agli studenti degli istituti secondari di II grado in occasione delle mostre di Giorgio De Chirico e di Salvator Dalì, ospitate nell’Atrio d’Onore del palazzo storico della Provincia di Arezzo. Tutte le iniziative hanno raccolto un alto gradimento nelle scuole e vi è stata un'ampia partecipazione.

### **SERVIZIO RACCOLTA ELABORAZIONE DATI – CCORDINAMENTO POLITICHE EE.LL.**

Nell’ambito delle funzioni svolte dal Servizio nell’anno 2018, si evidenziano in forma schematica le principali attività poste in essere:

- AUTORIZZAZIONI ALLO SVOLGIMENTO DI GARE E/O MANIFESTAZIONI CICLISTICHE, PODISTICHE, EQUESTRI: nell’anno 2018 sono state rilasciate n. 173 autorizzazioni, confermando un trend di sensibile crescita che pone la Provincia di Arezzo al primo posto in Italia in questo particolare complesso adempimento, che chiama in causa direttamente tutti gli enti pubblici titolari di proprietà o competenze nelle diverse viabilità interessate, nonché organi dello Stato (Prefettura, Questura, Comando Provinciale Carabinieri, Comando Sez. Polizia Stradale, Regione Toscana ed Ente Parco delle Foreste Casentinesi).

Al fine di verificare la significativa implementazione dei provvedimenti rilasciati, di seguito si indicano le autorizzazioni emanate negli ultimi anni:

Anno di riferimento	N. autorizzazioni rilasciate
2003	51
2004	104
2005	105
2006	95
2007	91
2008	103
2009	107
2010	110
2011	107
2012	116
2013	111
2014	114
2015	123
2016	127
2017	155
2018	173

- REALIZZAZIONE INTERVENTO DI RIQUALIFICAZIONE SPAZI SPORTIVI ESTERNI ISIS "A. VEGNI" FINALIZZATI ALLA PRATICA DEL RUGBY -

- Con Decreto del Presidente della Provincia di Arezzo n. 159 del 30.10.2018 è stato approvato in linea tecnica il progetto di riqualificazione degli spazi sportivi esterni dell'ISIS "A. VEGNI" di Capezzine (Cortona), per un importo complessivo di € 116.000,00= oltre IVA.
- Per ragioni pratiche e al fine di rispettare i tempi fissati dalla stessa Regione Toscana, il progetto è stato diviso in due lotti funzionali. Il primo riguarda l'ampliamento della superficie destinata attualmente al gioco del calcio così da renderla idonea anche alla pratica del rugby nonché la realizzazione di un impianto di illuminazione per consentire l'attività sportiva nelle ore notturne. Il secondo concerne il recupero funzionale di una palazzina adiacente allo spazio di gioco per destinarla a spogliatoi.
- L'intervento relativo al primo lotto ha comportato un onere complessivo pari a € 64.470,90= ed è stato completamente ultimato. Esso è consistito in:
  - a) – *ampliamento del campo di calcio esistente tramite la realizzazione di una fascia di terreno di riporto per una spesa complessiva pari a € 24.942,90=;*
  - b)- *impianto di illuminazione dell'area di gioco con la predisposizione di n. 6 pali in acciaio zincato di altezza fuori terra di 11 mt, installati su plinti in cls realizzati sul posto per una spesa complessiva pari a € 39.528,00=.*

- I lavori del primo lotto, in ragione di una specifica convenzione approvata e sottoscritta dalla Provincia di Arezzo, prevedevano una ripartizione in termini di oneri, così dettagliata:

• Ente di riferimento	• Importo onere finanziario a proprio carico €
• Provincia di Arezzo	• 10000
• Fondazione San Francesco - Cortona	• 10000
• Comune di Cortona	• 15000
• ISIS "A. VEGNI"	• 11000

La Regione Toscana, avendo approvato la relazione finale relativa al suddetto 1° lotto, ha assegnato e liquidato alla Provincia di Arezzo, nella sua veste di Ente Capofila, la somma di € 40.000,00=.

Il completamento dell'opera, ovvero il 2° lotto funzionale, vedrà la sua definitiva attuazione nel corso del 2019, utilizzando risorse provenienti dalla Regione Toscana (finanziamento pari a € 50.000,00= in base a istanza di contributo ex L.R. 21/2015 presentata entro il 30.06.2018 e ora accolta) e ulteriori € 10.000,00= da richiedere con le stesse modalità del 2018 direttamente alla Presidenza della Regione (affari del cerimoniale). Eventuali ulteriori risorse che si dovessero rendere necessarie vedranno un intervento del Comune di Cortona che ha già manifestato la volontà di concludere l'opera in parola.

- ASSEGNAZIONE SPAZI ORARI NELLE PALESTRE PROVINCIALI DI AREZZO - Nel 2018, in base a quanto indicato nel Decreto del Presidente della Provincia di Arezzo n. 113 del 26.06.2018, è stato provveduto ad approvare il Bando Pubblico per l'assegnazione di spazi orari nelle palestre di proprietà dell'Ente ovvero in uso allo Stesso.

Sulla base delle domande pervenute da varie Associazioni e Gruppi Sportivi, dopo opportuna verifica della rispondenza delle medesime alle condizioni poste dal predetto Avviso, si è provveduto alla assegnazione delle ore per la stagione 2018/19.

In virtù del piano di riparto effettuato dallo scrivente Servizio l'utilizzo delle palestre per il corrente anno in orario extrascolastico è il seguente:

PALESTRA SILOS (IN GESTIONE ALL'ITIS "Galilei")

	15,00- 16,00	16,00- 17,00	17,00- 18,00	18,00- 19,00	19,00- 20,00	20,00- 21,00	21,00- 22,00	22,00- 23,00
<b>lunedì</b>	Cral ausl	Cral ausl			Tai Chi Chuan	Tai Chi Chuan		
<b>martedì</b>	Colle Pionta	Colle Pionta		Centro Karate	Centro Karate			
<b>mercoledì</b>				Centro Karate	Centro Karate			
<b>giovedì</b>					Tai Chi Chuan	Tai Chi Chuan		
<b>venerdì</b>				Centro Karate	Centro Karate			

PALESTRA GRANDE LICEO SCIENTIFICO

	17,00-18,00	18,00-19,00	19,00-20,00	20,00-21,00	21,00-22,00	22,00-23,00
<b>lunedì</b>	<b>Centro Ginn. Ritm. Sportiva</b>	<b>Centro Ginn. Ritm. Sportiva</b>	<b>Club Arezzo</b>	<b>Club Arezzo</b>		
<b>martedì</b>	<b>Centro Ginn. Ritm. Sportiva</b>	<b>Centro Ginn. Ritm. Sportiva</b>	<b>Arezzo Verticale</b>	<b>Arezzo Verticale</b>	<b>Kosmonauti Volley</b>	<b>Kosmonauti Volley</b>
<b>mercoledì</b>	<b>Centro Ginn. Ritm. Sportiva</b>	<b>Centro Ginn. Ritm. Sportiva</b>	<b>Club Arezzo</b>	<b>Club Arezzo</b>		
<b>giovedì</b>	<b>Centro Ginn. Ritm. Sportiva</b>	<b>Centro Ginn. Ritm. Sportiva</b>	<b>Arezzo Verticale</b>	<b>Arezzo Verticale</b>		
<b>venerdì</b>	<b>Centro Ginn. Ritm. Sportiva</b>	<b>Centro Ginn. Ritm. Sportiva</b>	<b>Club Arezzo</b>	<b>Club Arezzo</b>		

PALESTRA PICCOLA LICEO SCIENTIFICO

	17,00-18,00	18,00-19,00	19,00-20,00	20,00-21,00	21,00-22,00	22,00-23,00
<b>lunedì</b>		<b>Club Arezzo</b>	<b>Club Arezzo</b>			
<b>martedì</b>		<b>Star Volley</b>	<b>Star Volley</b>			
<b>mercoledì</b>		<b>Club Arezzo</b>	<b>Club Arezzo</b>			
<b>giovedì</b>		<b>Star Volley</b>	<b>Star Volley</b>			
<b>venerdì</b>		<b>Club Arezzo</b>	<b>Club Arezzo</b>			

PALESTRA ORAFI (IN GESTIONE ALL'IPSIA MARGARITONE)

	16,00-17,00	17,00-18,00	18,00-19,00	19,00-20,00	20,00-21,00	21,00-22,00	22,00-23,00
<b>lunedì</b>	<b>Contraerea</b>	<b>Contraerea</b>	<b>Contraerea</b>	<b>Contraerea</b>	<b>Contraerea</b>	<b>Contraerea</b>	
<b>martedì</b>	<b>Contraerea</b>	<b>Contraerea</b>	<b>Contraerea</b>	<b>Contraerea</b>	<b>Contraerea</b>	<b>Contraerea</b>	
<b>mercoledì</b>	<b>Contraerea</b>	<b>Contraerea</b>	<b>Contraerea</b>	<b>Contraerea</b>	<b>Contraerea</b>	<b>Contraerea</b>	
<b>giovedì</b>	<b>Contraerea</b>	<b>Contraerea</b>	<b>Contraerea</b>	<b>Contraerea</b>	<b>Contraerea</b>	<b>Contraerea</b>	
<b>venerdì</b>	<b>Contraerea</b>	<b>Contraerea</b>	<b>Contraerea</b>	<b>Zen Shin Club</b>	<b>Zen Shin Club</b>	<b>Zen Shin Club</b>	

PALESTRA "V. COLONNA"

	17,00-18,00	18,00-19,00	19,00-20,00	20,00-21,00	21,00-22,00	22,00-23,00
<b>lunedì</b>		<b>Club Koryu Karate</b>	<b>Club Koryu Karate</b>			
<b>martedì</b>	<b>Zen Club Shin</b>	<b>Zen Club Shin</b>	<b>Zen Club Shin</b>	<b>Zen Club Shin</b>	<b>Zen Club Shin</b>	
<b>mercoledì</b>		<b>Club Koryu Karate</b>	<b>Club Koryu Karate</b>			
<b>giovedì</b>	<b>Zen Club Shin</b>	<b>Zen Club Shin</b>	<b>Zen Club Shin</b>	<b>Zen Club Shin</b>	<b>Zen Club Shin</b>	
<b>venerdì</b>		<b>Club Koryu Karate</b>	<b>Club Koryu Karate</b>			

PALESTRA CENTRALE ITIS"G. GALILEI"

	17,00-18,00	18,00-19,00	19,00-20,00	20,00-21,00	21,00-22,00	22,00-23,00
<b>lunedì</b>	<b>Club Arezzo</b>					
<b>martedì</b>	<b>Star Volley</b>	<b>Star Volley</b>	<b>Club Arezzo</b>	<b>Club Arezzo</b>	<b>Club Arezzo</b>	
<b>mercoledì</b>	<b>Petrarca Pallamano</b>					
<b>giovedì</b>	<b>Star Volley</b>	<b>Star Volley</b>	<b>Club Arezzo</b>	<b>Club Arezzo</b>	<b>Club Arezzo</b>	
<b>venerdì</b>	<b>Petrarca Pallamano</b>	<b>Petrarca Pallamano</b>	<b>Club Arezzo *</b>	<b>Club Arezzo</b>	<b>Club Arezzo</b>	
<b>sabato</b>						

\* *Dalle ore 18,30*

L'assegnazione dei predetti spazi orari è stata effettuata con la sottoscrizione di apposite convenzioni sottoscritte con le associazioni sportive e gli Istituti Scolastici di riferimento, finalizzate a disciplinare l'uso degli impianti per la corrente stagione sportiva.

## POLIZIA PROVINCIALE

Il Corpo di Polizia Provinciale di Arezzo è attualmente costituito da un organico di 11 unità e ha svolto all'interno dell'Ente un ruolo di servizio trasversale in costante collegamento fra i vari settori dell'Ente.

### NUCLEO OPERATIVO

In particolare, dal punto di vista operativo, per quanto riguarda l'impegno lavorativo svolto da quella parte di organico perlopiù coinvolta in servizi esterni (1 ufficiale e 7 agenti), le ore complessive ammontano per il 2018 a 11.780. Di queste, le ore svolte effettivamente in servizi esterni rappresentano appena il 55,5% del totale (6.540 ore), mentre il restante 44,5% (5.240 ore) è ascrivibile a presenze in sede, di volta in volta necessarie per l'assolvimento di obblighi procedurali previsti dalle varie normative di riferimento nonché per la redazione rapporti e quant'altro. In sintesi, relativamente ai servizi esterni, si può operare la seguente ripartizione (ore di lavoro):

- Codice della strada: 2.997
- Protezione Civile: 441
- Gonfalone: 359
- Ordine Pubblico: 798
- totale parziale 1: 4.595
  
- Interventi contr.fauna: 186
- Sopralluoghi caccia: 93
- Vigilanza caccia: 1.363
- totale parziale 2: 1.642
  
- Interventi recup. pesce: 58
- Sopralluoghi pesca: 10
- Vigilanza pesca: 235
- totale parziale 3: 303
  
- totale Conv.R.T.(2+3): 1.945
- TOT. SERV. EST.: 6.540

Relativamente invece ai servizi svolti in sede, vale la seguente ripartizione (ore di lavoro):

- Codice della strada: 542
- T.P.L.: 108
- Vigilanza sede: 330
- Museo: 243
- Redaz. Atti e varie; 1.187
- totale parziale: 2.410
  
- Conv.R.T.: 2.830
- totale Conv.R.T.: 2.830
  
- TOT. SERV. SEDE.: 5.240

## LE FUNZIONI

Anche se con i recenti trasferimenti alla Regione Toscana le funzioni delle province sono state sensibilmente ridimensionate, la Polizia Provinciale mantiene comunque all'interno dell'ente quel ruolo di servizio trasversale in costante collegamento con gli altri settori dell'ente stesso, conservando peraltro la diretta competenza all'interno di diversi ambiti.

## SERVIZI ISTITUZIONALI

- Servizio di scorta al Gonfalone decorato medaglia d'oro V.M.  
Rispettando una media annuale che oscilla dalle 20 alle 30 manifestazioni, nel 2018 la Polizia Provinciale ha presenziato 25 eventi (30 nel 2017), con un impegno complessivo di 53 operatori.
- Vigilanza al patrimonio dell'ente
  5. In occasione di particolari eventi che interessano Sala dei Grandi, Atrio d'Onore, Giardino Pensile o altri ambienti di proprietà della Provincia, sono state inoltrate alla Polizia Provinciale 25 richieste di intervento, per un impegno complessivo di 37 operatori.
  6. Effettuazione di controlli periodici sul Centro Studi di Casa Stabbi e sugli ambienti destinati ad archivio di Viciomaggio (fino al giugno 2018), di via Newton

(dal giugno 2018) e Palazzo del Pero, come pure all'autoparco su via Casentinese: complessivamente oltre 25 servizi.

- Servizio di custodia dei beni sequestrati e dei beni strumentali

I beni sequestrati in attesa dei relativi provvedimenti di dissequestro o di confisca e distruzione, conservati all'interno dell'armeria ammontano al 31.12.2018 a 15 unità (7 delle quali sono armi oggetto di reato).

A questi si aggiungono alle giacenze debitamente registrate in armeria 38 armi e 88 beni strumentali in dotazione al corpo.

## SERVIZI DI POLIZIA STRADALE

- Principalmente i servizi di polizia stradale interessano controlli veri e propri sulla viabilità provinciale e regionale. Nel 2018 hanno impegnato la polizia provinciale in 288 pattugliamenti ( 187 nel 2017), concentrati su 109 postazioni diverse, omogeneamente distribuite nelle 5 principali aree della provincia (zona Arezzo: 13; Valdichiana: 26; Valdarno: 23; Valtiberina: 24; Casentino: 23). Lo sforzo complessivo è stato pari a 576 giornate, che hanno portato al controllo diretto di 1997 autoveicoli.

- Altro ambito di attività nel settore stradale riguarda le attività di accertamento di presunte irregolarità e violazioni al C.d.S., perlopiù segnalate dal servizio viabilità. Nel 2018 sono state istruite 39 segnalazioni ( 66 nel 2017).

- Anche i servizi di scorta e/o di presidio di accessi a viabilità principali in occasione di manifestazioni sportive e folkloristiche rientra in questa tipologia di attività, seppure, da quando il corpo non è più dotato di pattuglia motomunita, la richiesta si è sensibilmente ridotta. Nel 2018 detti servizi hanno interessato complessivamente 7 eventi.

- Un importante fronte di lavoro, sempre in ambito di C.d.S., compete alla gestione dei verbali redatti in strada e/o da redigere in Ufficio, per necessità di verifiche ulteriori (es. visure banche dati Motorizzazione, anagrafiche, ecc.) nonché l'esecuzione delle notifiche, degli eventuali ricorsi e controdeduzioni al Prefetto e/o, in caso di mancato pagamento, della conseguente messa a ruolo. In questo ambito nel 2018 sono state impegnate circa 195 giornate.

- Tenuto conto che la linea di intervento sulla quale sino ad ora si è orientata la polizia provinciale è prioritariamente a carattere di deterrenza e prevenzione, l'entità dei verbali non ha mai assunto gli ordini di grandezza che contraddistinguono solitamente altri corpi di polizia locale. Anche nel 2018, infatti, ammonta a 270 il numero complessivo dei verbali redatti (159 nel 2017).

## PROTEZIONE CIVILE

- Questa attività consiste in operazioni di supporto a varie tipologie di intervento, secondo quanto previsto nei diversi piani di emergenza redatti dal Servizio di Protezione Civile e condiviso con i diversi servizi dell'ente e con la Prefettura. Il 2018 ha visto un coinvolgimento della polizia provinciale per complessive 76 giornate, concentrate perlopiù nel periodo invernale ed in particolare in attuazione ai piani neve relativi ad E45 e raccordo A1.

## SERVIZI DI ORDINE PUBBLICO

- Sempre più frequentemente sia da Parte della Prefettura che dalla Questura pervengono al nostro corpo richieste di supporto nello svolgimento di attività di ordine pubblico e per la sicurezza, in concomitanza di particolari eventi e manifestazioni. Nel 2018 questi servizi hanno impegnato 131 gg/operatore (nel 2017, 116 gg/operatore), relativi a 36 eventi complessivi.

## SERVIZI IN CONVENZIONE

- La convenzione con la Regione Toscana, che viene rinnovata annualmente dal 2016, interessa attività legate in prevalenza al coordinamento degli interventi di controllo della fauna selvatica. Detti interventi, che al momento attuale coinvolgono in media 1 operatore, a rotazione, per ogni turno giornaliero, sono regolati tramite l'attivazione di provvedimenti emessi dall'ufficio territoriale della Regione Toscana (provvedimenti contraddistinti da un numero unico di intervento = N.U.I.). In particolare, nel 2018 sono stati gestiti dalla polizia provinciale 387 N.U.I., che hanno dato seguito a 2007 interventi di controllo della fauna (cinghiale, gazza, cornacchia grigia, nutria, piccione, storno, volpe, cervo).
- Attraverso la convenzione, compatibilmente con il tempo dedicato alle altre attività svolte dal corpo, sono stati effettuati anche interventi di recupero sia della fauna selvatica che della fauna ittica, come pure azioni di ausilio e supporto al servizio veterinario per la cattura di animali domestici.
- Sono state inoltre organizzati alcuni servizi di vigilanza sull'attività venatoria ed ittica, sia su servizi programmati che sulla base di sollecitazioni esterne, che hanno portato alla contestazione di 43 verbali.

- Sempre rispetto alle attività in convenzione è da precisare che alla polizia provinciale spetta il coordinamento delle Guardie Giurate Volontarie Venatorie ed Ittiche, attraverso una previsione mensile dei servizi da parte delle GG.VV. appartenenti alle diverse associazioni.
- Rientrano pure nell'ambito della convenzione i controlli sulla viabilità nell'ambito delle strade regionali di nostra competenza (S.R. 69, S.R. 70, S.R.71 e S.R. 258), che nell'anno 2018 sono ammontati a complessivi 84 servizi.

#### GESTIONE DEI DECRETI DI GUARDIE GIURATE VOLONTARIE

- Detta attività, svolta in stretto collegamento con gli uffici amministrativi del settore legale dell'ente, si esplica nella tenuta dell'elenco aggiornato dei titolari di decreto; un archivio storico che interessa oltre 400 nominativi, rispetto ai quali però attualmente i decreti attivi ammontano a 190. Per ognuno di questi vanno seguite le relative scadenze e i conseguenti rinnovi, condizionati dalle obbligatorie verifiche nel casellario.

#### ATTIVITÀ' ISPETTIVA SUL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

- Attività già svolta nel 2015, su richiesta della Regione è stata oggetto nel 2018 di nuovi momenti formativi, per ricostituire un nucleo di ispettori, in parte proveniente da personale appartenente a servizi diversi dell'ente e in parte dalla stessa Polizia Provinciale. Nell'arco del 2018 in due distinti periodi (maggio e luglio) sono state effettuate 13 giornate di controlli, relativamente alla qualità dei servizi per l'utenza; controlli che hanno portato all'elevazione di 21 verbali di accertamento nei confronti dell'azienda titolare del contratto (One s.c.a.r.l.).

#### VIGILANZA MOSTRA PERMANENTE DELLA FAUNA SELVATICA

- Questo servizio viene svolto prioritariamente in occasione delle periodiche aperture del Museo della Fauna Selvatica (primi sabato e domenica del mese, in occasione della fiera antiquaria, o in concomitanza con iniziative collaterali). Nell'anno 2018 sono state effettuate 34 giornate di apertura, che hanno fatto registrare la presenza di 4.736 visitatori.

A questi sono da aggiungere 22 giornate di apertura per ulteriori 493 visitatori provenienti da scuole e comitive di turisti, attraverso visite su prenotazione. Complessivamente nel 2018 il museo ha quindi fatto registrare 5.229 visitatori, con un impegno da parte della polizia di oltre 90 gg/operatore.

#### L.R.T. 48/94 (circolazione mezzi fuoristrada).

- Un ulteriore compito rimasto in carico alla Polizia Provinciale è rappresentato dalla gestione dei verbali emessi in violazione della L.R.T. 48/94. Questo comporta la gestione di tutto il procedimento amministrativo: dalla notifica, laddove non direttamente eseguita, all'ordinanza ingiunzione, in caso di mancato pagamento, al contenzioso anche per tutte le altre forze dell'ordine, in quanto i verbali emessi da altri organi (Carabinieri Forestali, ecc.) vengono trasmessi, per competenza, appunto al ns. Ente.

#### REPERIBILITA' DELLA POLIZIA PROVINCIALE

- Allo stato attuale l'intero organico della Polizia è coinvolto nell'istituto della reperibilità che interessa 2 operatori/turno, oltre nell'ambito del sistema di reperibilità del servizio di Protezione Civile.

### **PROTEZIONE CIVILE**

Nell'anno 2018, il Servizio Protezione Civile ha attuato le attività attribuitegli dalla normativa ovvero:

- l'aggiornamento del quadro dei rischi presenti sul territorio;
- l'aggiornamento degli strumenti di pianificazione (Piani e Procedure per la gestione delle emergenze e per la riduzione del rischio) anche alla luce del nuovo Decreto Legislativo (1/2018) che riforma il Sistema nazionale di Protezione Civile;
- la gestione dei flussi informativi con il territorio e la Regione, anche attraverso le comunicazioni radio;

- la gestione delle emergenze attraverso il corretto funzionamento del Centro situazione e della Sala Operativa Provinciale;
- La gestione della parte amministrativa dei post eventi di Protezione civile e del Volontariato utilizzato in emergenza;

Alle predette attività si aggiungono dei progetti a tema quali:

Supporto all'aggiornamento dei documenti di Protezione Civile dei Comuni e Intercomunali:

Il Servizio ha garantito un supporto tecnico ai Centri Intercomunali e ai Comuni per l'aggiornamento dei Piani Comunali di Protezione Civile oltre a realizzare, per conto di quest'ultimi, le cartografie dei rischi e delle risorse di Protezione Civile presenti in ambito comunale. A seguito della predetta collaborazione, nel 2018 sono stati formalmente adottati o approvati i Piani dei Centri Intercomunali della Valtiberina (per un totale di 6 Comuni associati), dei Comuni di San Giovanni Valdarno, Monte San Savino e Civitella in Val di Chiana.

Progetto di informazione alla popolazione:

Tutto il territorio provinciale è esposto a una pluralità di rischi, in parte naturali e in parte antropici. Uno degli scopi della Protezione Civile è quello di prevenire il rischio e diffondere le informazioni riguardanti le principali norme di comportamento in caso di evento, norme che consentono a chiunque di ridurre o evitare le situazioni di rischio. L'informazione alla popolazione prevede le seguenti azioni:

- Aggiornamento continuo del sito web del Servizio, con le attività svolte e le notizie correlate alla protezione civile;
- Progetti con le scuole, in collaborazione con le Associazioni di volontariato di Protezione Civile, per la sensibilizzazione degli studenti sui temi dell'autoprotezione e sui corretto comportamenti da tenere in caso di emergenza;

### Formazione e addestramento del personale:

Formazione e addestramento del personale che svolge l'attività di reperibilità per il Servizio Protezione Civile, al fine di mantenere costantemente formato il suddetto personale, sia per la complessità degli eventi da gestire, sia perché proveniente da servizi provinciali diversi (Polizia Provinciale, Viabilità, Edilizia Scolastica e Patrimonio);

### Attività con il volontariato:

Sono stati attivati, come di tradizione, alcuni progetti di valorizzazione della figura del volontario di protezione civile, di ampliamento delle Associazioni e delle risorse umane attualmente iscritte all'albo regionale/provinciale, come di seguito specificato:

- si è mantenuto operativo il sistema di coordinamento delle reperibilità delle associazioni afferenti alla Consulta Provinciale del Volontariato per la Protezione Civile, ed è proseguita la collaborazione instaurata con La Croce Rossa Italiana per il supporto durante la gestione negli eventi emergenziali garantendo così un pronto intervento del volontariato in ciascuna delle quattro vallate aretine.
- Nell'ambito del progetto VISSO VIVE, attivato con il XIV Ponte della Solidarietà nel 2016, si è proseguito nella realizzazione dei progetti in programma per il supporto alle popolazioni locali in particolare verso le associazioni che riuniscono i piccoli produttori e commercianti della zona (Associazione Viandanza);
- Corsi di aggiornamento e formazione dei volontari che intervengono in emergenza, con particolare riferimento agli "addetti" alla Sala Operativa ed ai reperibili delle singole associazioni;
- Sono state realizzate delle Esercitazioni per testare i materiali e mezzi della Provincia, da utilizzare per il superamento dell'emergenza, dati in comodato d'uso alle Associazioni.

–

### Attività Esercitativa per testare il Sistema Integrato di Protezione Civile:

Sono state realizzate delle attività esercitative, sia per soli posti di comando che con l'utilizzo del personale e dei mezzi del Sistema Integrato di Protezione Civile, in alcuni Comuni della Provincia.

## Implementazione delle potenzialità dei Ponti radio della Provincia per la gestione delle comunicazioni in emergenza

Nel 2018 sono state realizzati diversi interventi di ottimizzazione ed implementazione della rete radioelettrica della Provincia. Mediante test della ricezione con i COC di tutti i Comuni è stato possibile identificare preesistenti falle del sistema e di correggerle, arrivando così a garantire la corretta comunicazione in caso di black out delle linee telefoniche.

### **PATRIMONIO CONCESSIONI E TRASPORTI**

Il Servizio Patrimonio Concessioni Trasporti ha svolto all'interno dell'Ente le attività sotto elencate:

- Con riferimento alle attività di pianificazione dei trasporti, è utile ricordare come con Decreto della Regione Toscana n. 3546 del 2012 è stato dato avvio alla procedura di gara per l'affidamento dei servizi di Trasporto Pubblico Locale (TPL) su lotto unico regionale. Con Decreto della Regione n. 973 del 2016 la gara per l'affidamento in concessione dei servizi di Trasporto Pubblico Locale nell'A.T.O. Regione Toscana è stata aggiudicata, definitivamente, a favore di Autolinee Toscane S.p.A.. L'altro contendente, Mobit S.c.a.r.l. ha impugnato tale aggiudicazione di fronte al T.A.R. della Toscana che non ha ritenuto congrue alle linee guida regionali le offerte di entrambi i contendenti e, conseguentemente, ha richiesto la ripresentazione dei Piani Economico – Finanziari (PEF). Le valutazioni della Commissione Giudicatrice sui piani ripresentati hanno nuovamente decretato, in via provvisoria, l'aggiudicazione ad Autolinee Toscane. Entrambi i contendenti per la riforma della sentenza del T.A.R. della Toscana hanno presentato ricorso al Consiglio di Stato. Tale organo giurisdizionale ha sospeso il giudizio disponendo la rimessione degli atti alla Corte di Giustizia dell'Unione Europea in ordine a talune questioni pregiudiziali riferite alla applicazione del Regolamento Europeo n. 1370/2007.

La Legge Regionale Toscana n. 68/2017 recante « Interventi normativi relativi alla variazione al bilancio di previsione 2017-2019 » ha modificato l'art. 102 della L.R.T. n.65/2010, disponendo che, fatti salvi gli atti della Gara regionale per l'affidamento del servizio di cui all'art. 90 e tutte le determinazioni preliminari della gara stessa intercorse con gli Enti Locali, fino al suddetto affidamento, le competenze di gestione del servizio di TPL sono esercitate dalla Regione Toscana sull'intero ambito regionale, mediante la stipula di un contratto di concessione, detto Contratto

Ponte, in applicazione dell'articolo 5 del Regolamento (CE) n.1370/2007. Alla data del 31.12.2017, dunque, tutti gli atti d'obbligo provinciali sono scaduti definitivamente ed i servizi sono confluiti nel Contratto Ponte di durata biennale, dal 01 Gennaio 2018 al 31 Dicembre 2019, tra Regione Toscana e One S.c.a.r.l. (Raggruppamento d'Impresa di tutte le S.c.a.r.l. imposte nei diversi atti d'obbligo). Tale contratto è gestito direttamente dalla Regione Toscana tramite l'Ufficio Unico TPL in gestione associata con gli Uffici Territoriali provinciali. La conduzione è svolta tramite un Comitato Tecnico del quale fanno parte membri della Regione Toscana e del Gestore unico One S.c.a.r.l.. Per le annualità 2018 e 2019 sono trasferite agli Uffici Territoriali provinciali le funzioni di programmazione entro predefiniti limiti di esercizio (4% dell'ammontare chilometrico del relativo bacino provinciale e 8% per la Città Metropolitana) e di controllo. L'Ufficio Territoriale esamina e prende decisioni entro il Gruppo Tecnico Territoriale, costituito da un rappresentante della Regione e da tre rappresentanti del Gestore.

Per l'espletamento delle attività di programmazione e controllo (per mano del nucleo ispettivo) la Regione Toscana trasferisce apposite risorse all'Ufficio Territoriale provinciale. Vista la natura extraurbana ed urbana dei servizi la Regione ha sempre auspicato la stipula di una Convenzione di Gestione tra la Provincia ed il Comune capoluogo ; tale convenzione è stata stipulata nell'anno 2018. Oltre a queste funzioni sul programma di esercizio strutturale, la Provincia di Arezzo svolge anche il ruolo di referente, coordinatore e controllore delle reti deboli comunali gestite autonomamente dalle Amministrazioni locali e, dunque, al di fuori del contratto regionale sopradetto.

Il Servizio, dopo la sottoscrizione dell'accordo del Maggio 2016 tra Regione Toscana, Provincia di Arezzo, Comuni di Bucine, Castelfranco Piandiscò, Cavriglia, Montevarchi, Laterina, Pergine Valdarno, Loro Ciuffenna, San Giovanni Valdarno, Terranuova Bracciolini, fornisce il proprio supporto tecnico per la ristrutturazione complessiva del sistema di trasporto pubblico locale automobilistico del Valdarno aretino denominato progetto delle « Circolari del Valdarno ». Il suddetto intervento di ristrutturazione delle « Circolari del Valdarno » nel corso dell'anno 2018 ha comportato la progettazione della rete dei servizi, interventi di riqualificazione di alcune fermate, la predisposizione di iniziative di marketing e comunicazione alla cittadinanza del servizio TPL trasformato.

- Il Servizio attraverso l'Ufficio Trasporti ha svolto anche numerosi procedimenti di tipo amministrativo, quali le autorizzazioni per Noleggio con conducente (NCC), le autorizzazioni per il trasporto delle merci in Conto proprio, le autorizzazioni per il transito dei Trasporti eccezionali, le autorizzazioni delle Agenzie di consulenza automobilistica, le autorizzazioni delle Autoscuole e le autorizzazioni per le Officine di revisione.
- Il Servizio ha svolto anche la propria attività nell'ambito dell'Osservatorio per il Monitoraggio degli incidenti stradali; con riferimento alla suddetta attività si richiamano la Convenzione tra Regione Toscana, Città Metropolitana di Firenze e le altre Province toscane, oltre ad A.N.C.I. Toscana relativa al progetto SIRSS (Sistema Integrato per la Sicurezza Stradale) ed il tavolo di lavoro relativo all'Osservatorio per il Monitoraggio degli incidenti stradali istituito presso la Prefettura di Arezzo che, oltre alla Provincia di Arezzo, ha come partecipanti la Questura di Arezzo, il Comando Provinciale Carabinieri di Arezzo, il Comando Provinciale Guardia di Finanza di Arezzo, l'Ufficio Provinciale del Dipartimento dei Trasporti Terrestri, l'Ufficio Scolastico Provinciale di Arezzo, la Centrale Operativa Servizio 118 ASL Toscana Sud Est di Arezzo, il Compartimento Viabilità per la Toscana Ente Nazionale per le Strade A.N.A.S. di Firenze, l'Ufficio Provinciale A.C.I. di Arezzo e vari Comandi delle Polizie Municipali (dell'Unione dei Comuni del Casentino, Anghiari, Sansepolcro, Montevarchi, San Giovanni Valdarno, Pieve Santo Stefano).
- Il Servizio tramite il proprio Ufficio Concessioni ha gestito, con il Servizio Viabilità, le concessioni e le autorizzazioni (accessi, recinzioni, costruzioni, ecc.) e la disciplina della pubblicità lungo le strade provinciali e regionali in gestione; rilascia nulla osta al transito per le manifestazioni ciclistiche e podistiche e le autorizzazioni per le gare motoristiche.
- Il Servizio attraverso l'Ufficio Rilievi e Gestione Immobiliare ha curato gli aspetti patrimoniali dell'Ente ed in particolare l'aggiornamento e l'archiviazione dei dati di inventario cespiti immobili, i rilievi topografici e l'aggiornamento catastale degli immobili, le procedure per concessioni demaniali, le stime dei valori immobiliari ed i pareri di congruità.